

**COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA  
PROVINCIA DI CATANIA**

PROPOSTA N. 10 DEL 11.06.2013

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<p><b>N° 45</b></p> <p><b>DEL 20.06.2013</b></p>	<p><b>OGGETTO: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2013 DEL NUMERO DI RATE E DELLE SCADENZE T.A.R.E.S.</b></p>
--	--

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 20 del mese di Giugno, alle ore 18.30, in Fiumefreddo di Sicilia presso i locali siti in via Diana 8, convocato per decisione del Presidente del Consiglio, con apposito avviso prot. n° 11874 del 14/06/2013 notificato per iscritto per mezzo del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria. All'adunanza risultano intervenuti, ad apertura di seduta, i seguenti Consiglieri:

PATANE' ROSARIO _____ CANTARELLA VINCENZO _____ PRINCIPATO CARMELO STEFANO _____ NUCIFORA SEBASTIANO _____ SCUDERI ANNA MARIA _____ D'ANNA CINTHIA FRANCESCA C. _____ DALLI MASSIMILIANO _____ RAGONESI CARMELO _____	PRES. PRES. PRES. PRES. PRES. ASS. ASS. ASS.	PAGANO LEONARDO _____ SCANDURRA AGATA _____ GAGLIARDOTTO SALVATORE _____ NUCIFORA GIUSEPPE _____ CASCINO MARINELLA _____ PATTI MARIO _____ CURRO' GIORGIO _____	PRES. ASS. ASS. PRES. PRES. ASS. PRES.
--	---	---	--

**PRESENTI N° 9 DIMESSI N° /                      DECEDUTI N° /                      ASSENTI N° 6**

**Assume la Presidenza** il Presidente del Consiglio Principato.

**Partecipa** il Segretario Comunale, dott.ssa Anna Bongiorno.

**Per l'Amministrazione Comunale** sono presenti gli Assessori Fiume, Strano e Arcidiacono.

**È presente**, altresì: il Responsabile del 2° Servizio Dott. Torrisi.

**Il Presidente del Consiglio Principato** constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e continua dicendo: Ci sono interventi nella fase dei preliminari di seduta. Se non ci sono interventi, passiamo subito al primo punto posto all'Ordine del Giorno: "Determinazione per l'anno 2013 del numero di rate e delle scadenze T.A.R.E.S.".

**Il Presidente del Consiglio Principato dà la parola all'Assessore Arcidiacono.**

**Esce il Consigliere Nucifora S.**

**L'Assessore Arcidiacono:** Con questa delibera si discute un atto che deriva dalla previsione del decreto legge n. 35 del 2013. Con questa delibera si stabiliscono il numero delle rate e la percentuale di ciascuna rata della TARES che come tutti sapete dal 2013 sostituisce la vecchia TARSU. In questa fase noi non stabiliamo importi o tariffe che saranno definiti più avanti sulla base di calcoli che verranno fatti in collaborazione con l'ATO che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento. Quindi, con l'adozione del presente atto si dilazionerà il carico fiscale dei contribuenti

rimodulando l'importo complessivo da versare, che era dovuto a luglio, pari alle prime 3 rate che avevano scadenza gennaio, aprile e luglio, in 3 rate con scadenza luglio - settembre - novembre, con un saldo a conguaglio nel mese di dicembre 2013. Per ulteriori chiarimenti tecnici ci sarà il dr Torrasi che potrà illustrare tutto.

**Il Presidente del Consiglio Principato dà la parola al Consigliere Currò.**

**Il Consigliere Currò:** Dall'atto che l'ufficio ci ha trasmesso abbiamo visto le percentuali che l'ufficio di ragioneria ci ha proposto. Alcuni Consiglieri, fra cui io, il Consigliere Pagano, il Consigliere Cantarella, il Consigliere Scuderi, il Consigliere Patanè e il Consigliere Nucifora G., abbiamo proposto un Emendamento perché riteniamo che già il mese di luglio è sovraccarico di imposte per i cittadini e quindi abbiamo fatto un Emendamento per portare la scadenza del 31 luglio, invece del 30% al 20%; le rate successive, quella di settembre e novembre al 35%, e poi il conguaglio normalmente al 31 di dicembre. Io presento questa proposta che se va bene possiamo dare anche la possibilità agli utenti, visto che hanno ancora le rate da pagare dello scorso anno per quanto riguarda la TARSU..., è una proposta di Emendamento che consegno nelle sue mani.

**Il Presidente del Consiglio Principato:** Anche la Presidenza condivide questo Emendamento.

**Il Presidente del Consiglio Principato dà la parola al Responsabile del 2° Servizio, dr. Torrasi.**

**Il Responsabile del 2° Servizio dr. Torrasi:** Io volevo intervenire per dare al Consiglio un ulteriore chiarimento sul sistema di calcolo che è una cosa un po' complessa, e quindi come ufficio volevo fornire questo chiarimento, facendo questa premessa, cioè che la nascita di questa tassa, la Tares, è stata una nascita ed una evoluzione molto complessa; se ne parla già da inizio anno, ma poi per una serie di interventi normativi successivi, l'entrata in vigore e la scadenza della prima rata è stata spostata nel corso del tempo. In altre parole, noi avremmo dovuto avere, come situazione complessiva sul 2013, una rata a gennaio, una ad aprile e una a luglio; questa era la previsione normativa iniziale. Per effetto di una serie di atti, fra cui questo decreto legge 35 del 2013, man mano le rate iniziali sono state spostate in avanti nel tempo; sostanzialmente il decreto 35 dice che in assenza di una delibera da parte del Consiglio Comunale, le prime tre rate, quelle che andavano pagate a gennaio, aprile e luglio, andavano tutte a cumularsi sulla scadenza di luglio con un carico pesante, quello che ha detto il Consigliere Currò in questo senso è importante, per l'importo che sarebbe venuto fuori; e lasciava, questo decreto 35, al conguaglio il mese di ottobre. L'intervento del Consiglio Comunale poteva rimodulare questo importo iniziale, questo importo che andava a scadere a luglio, in un numero complessivo di 3 rate e quindi potevamo scegliere queste scadenze, l'ufficio ha fatto una proposta di date, voi avete fatto questo Emendamento; mi pare di capire che l'Emendamento riguarda pure la data della prima rata, dal 20 luglio al 31 luglio; quindi, per queste tre rate l'ufficio proponeva 20 luglio - 15 settembre e 15 novembre, e poi questo conguaglio al 31 dicembre; queste prime tre rate saranno calcolate prendendo l'importo della TARSU del 2012. Quindi, i conteggi che andremo a fare non sono applicate su tariffe nuove o su calcoli del 2013, che noi non abbiamo perché il piano economico e finanziario che dovrebbe essere fatto con l'ATO non è stato ancora fatto; quindi noi la base di calcolo per le rate di luglio, di settembre e novembre è la TARSU 2012; su quella TARSU applicheremo quelle percentuali che abbiamo indicato. In sede di conguaglio, quindi al 31 dicembre, conosceremo l'importo Tares; a questo importo sottrareremo le tre rate che nel frattempo sono state pagate e determineremo questo conguaglio, tenendo conto anche del fatto che ci sarà una maggiorazione di 30 centesimi a mq che dovrà essere versata direttamente all'erario. Quindi, ipotizzando che fosse stato 30-30 e 30, non dobbiamo pensare che la rata di dicembre è 10, questo ci porta ad un errore grossolano che è bene evidenziare ora; quindi, 30-30 e 30 come acconti, poi calcoleremo questo 120-130 che verrà fuori sulla base dei calcoli, sottrareremo i tre acconti e determineremo la rata di conguaglio. Mi premeva evidenziare questo sistema di calcolo. In questo meccanismo entra un'ulteriore norma che è contenuta del DL 54 del 2013, il decreto con cui è stata prevista la sospensione dell'IMU sulla prima casa; in questo decreto è fissato il 31 agosto del 2013 come data ultima entro cui il Governo si propone di predisporre una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la TARES; vuol dire che noi stiamo iniziando a pagare questi acconti, ma stiamo lavorando un po' al buio perché nel corso dei prossimi mesi potrebbero venire fuori delle ulteriori

novità da questa ipotetica riforma della fiscalità immobiliare. Se ci sono altre domande sono a vostra disposizione. I servizi finanziati con la Tares sono ad esempio la pubblica illuminazione, ci sono altri servizi che sono compresi nella norma che istituisce la Tares come tassa.

**Il Presidente del Consiglio Principato dà la parola al Consigliere Cascino.**

**Il Consigliere Cascino:** Io volevo fare una domanda al dr. Torrisi per capire se con la TARSU che in questo momento i cittadini pagano, ricevono un contributo dal Comune, in che percentuale il Comune versa un contributo; la TARSU è totalmente a carico del cittadino oppure il Comune contribuisce con una certa percentuale? Poi, nel caso della TARES non sarebbe più così perché con questa nuova imposta la spazzatura sarebbe totalmente a carico del contribuente? Poi, volevo chiedere se c'è la possibilità di rateizzare questo conguaglio di dicembre.

**Il Presidente del Consiglio Principato dà la parola al Responsabile del 2° Servizio dr. Torrisi.**

**Il Responsabile del 2° Servizio dr. Torrisi:** Sulla prima domanda rispondo dicendo che la TARSU funzionava con una percentuale di copertura che era dell'80% circa; significa che rimaneva a carico del Bilancio una quota di circa il 20% rispetto al costo del servizio; cioè, costo del servizio 100, incassavamo dai cittadini 80; la legge istitutiva della TARES obbliga il Comune a fare pagare l'intero costo del servizio al contribuente. La risposta alla seconda domanda è la seguente; la legge istitutiva della TARES prevede che l'incasso avvenga nel corso dello stesso esercizio. Quindi il conguaglio non è rateizzabile, sulla base delle notizie che abbiamo in questo momento.

**Esce il Consigliere Cascino.**

**Il Presidente del Consiglio Principato dà la parola al Consigliere Nucifora G.**

**Il Consigliere Nucifora G.:** Vorrei due chiarimenti dal dr. Torrisi. Il fatto che noi non abbiamo più questo 20% del costo del servizio a carico del Comune, comporta per il Comune un risparmio, se ho capito bene, sono soldi che noi prima spendevamo e invece da quest'anno non dovremmo spendere più; se prima il costo della spazzatura era di 1 milione di euro l'anno, 800 mila euro erano a carico dei cittadini e 200 mila euro erano a carico del Comune, noi ora dovremmo ritrovarci 200 mila euro disponibili, almeno in teoria. L'altra cosa che volevo chiedere è se questo costo, questi ulteriori oneri che riguardano l'illuminazione o la manutenzione stradale, se sono soldi che rimangono nel bilancio comunale o se finisce come l'IMU che noi di fatto siamo solo un Ente che riscuote. L'ultima cosa che volevo chiedere era se oltre al discorso dei mq, nel calcolo che si dovrà fare sulle tariffe se si tiene conto del reddito o dei componenti il nucleo familiare.

**Il Presidente del Consiglio Principato dà la parola al Responsabile del 2° Servizio dr. Torrisi.**

**Il Responsabile del 2° Servizio dr. Torrisi:** Sulla questione della somma disponibile, la risposta è sì, quanto sarà lo calcoleremo. Sulla seconda domanda, da notizie che abbiamo è che lo 0,30 a mq va destinato allo Stato e quindi il resto è interamente somma che va al Bilancio dell'Ente. Sulla questione del calcolo delle tariffe io ancora ad oggi non ho elementi; comunque la questione del reddito sicuramente no, la questione del nucleo familiare ritengo che possa essere un elemento che fa gioco nella determinazione delle tariffe. Noi la Tarsu la potevamo incassare anche nell'anno successivo ed infatti noi stiamo incassando ora rate del 2012, ottobre era la rata di conguaglio e non si poteva spostare; applicando noi ciò che è previsto nel decreto 35, noi possiamo spalmarci le prime 3.

**Il Presidente del Consiglio Principato dà la parola al Consigliere Patanè.**

**Il Consigliere Patanè:** Alla luce di quanto detto dal Consigliere Cascino, se era possibile rateizzare l'ultima rata, quindi il conguaglio della TARES; visto che era in programma come scadenza ottobre 2013, entro l'anno solare bisogna pagare l'intero importo, quindi io chiedevo se si poteva rateizzare nei mesi di novembre e dicembre.

**Il Presidente del Consiglio Principato dà la parola al Responsabile del 2° Servizio dr. Torrisi.**

**Il Responsabile del 2° Servizio dr. Torrisi:** Se noi prendiamo il decreto 35 così come era formulato dall'inizio, se noi non avessimo fatto la delibera, noi avremmo avuto le prime 3 rate cumulate insieme a luglio, e il saldo a conguaglio ad ottobre; la possibilità che ci lascia il decreto 35 non è di giocare sul saldo, ma è di giocare sulle prime tre rate che invece di gestirle cumulativamente su luglio, potevano essere ripartite; ma la rata di saldo rimane immutata e ferma al 31 dicembre. Infatti nella parte iniziale della delibera, gliene do lettura.

**Il Responsabile del 2° Servizio dr. Torrissi** dà lettura della parte iniziale della proposta di atto deliberativo e continua dicendo: Quindi non è rateizzabile.

**Il Presidente del Consiglio Principato dà la parola al Consigliere Pagano.**

**Il Consigliere Pagano:** Mi rivolgo al Ragioniere, l'esperto in materia, per cercare di capire qualcosa di più, anche se l'atto deliberativo è abbastanza chiaro, siccome sono citate delle circolari, delle leggi; magari signor Presidente, prendiamo la circolare per vedere se quello che io ho intenzione di spiegare può essere fattibile. Chiaramente i cittadini in questo momento stanno pagando la tassa del 2012 che ancora non hanno ultimato di pagare; quindi, con questo atto deliberativo noi manderemo la tassa del 2013, e quindi oltre all'IMU e a tutte le tasse, c'è ancora la spazzatura dell'anno precedente che stanno pagando; cari Consiglieri comunali, non è certamente facile spiegare ai cittadini come stanno le cose; ecco perché io chiedevo di approfondire questo decreto legge. Ragioniere abbiamo la possibilità di avere una copia? perché siccome ancora da parte del Governo nazionale non vi è chiarezza sull'importo totale, allora io mi chiedo, visto che ancora nemmeno loro sanno cosa fare, noi nel frattempo, anche per non aggravare i cittadini di questa nuova tassa, cosa possiamo fare di più? Possiamo ancora ritardare, prolungare questa data? Lo possiamo fare questo? Questo è un primo quesito.

**Il Presidente del Consiglio Principato dà la parola al Responsabile del 2° Servizio dr. Torrissi.**

**Il Responsabile del 2° Servizio dr. Torrissi:** La risposta che devo dare al Consigliere Pagano è una risposta negativa perché l'intervento deliberativo di questa sera serve proprio ad evitare le conseguenze gravose che derivano dal decreto 35; cioè, se noi oggi non adottassimo la delibera, la rata sarebbe sempre luglio e calcolata secondo le regole del decreto 35; cioè sommando insieme le prime tre rate che dovevano scadere a gennaio, ad aprile e a luglio; questo viene fuori anche da una circolare del Dipartimento fiscale, Ministero dell'economia e delle finanze, la circolare del 29 aprile del 2013; tale circolare, ve la leggo testualmente.

**Il Responsabile del 2° Servizio dr. Torrissi** dà lettura integrale della circolare 29 aprile 2013 nella parte introduttiva.

**Entra il Consigliere Dalli.**

**Il Consigliere Pagano:** Ritengo che i chiarimenti siano stati soddisfacenti e quindi non mi resta che prendere atto delle dichiarazioni che ha fatto il Dr. Torrissi.

**Il Presidente del Consiglio Principato:** Se non ricordo male c'è la proposta del Consigliere Currò di mettere ai voti l'emendamento. A questo punto io procedo alla lettura dell'emendamento ricordando che il Responsabile del 2° Servizio dr. Torrissi ha espresso parere favorevole sull'emendamento.

**Il Presidente del Consiglio Principato** dà lettura dell'emendamento (All. A) e lo pone ai voti.

**Favorevoli: 8** (Principato, Dalli, Nucifora G., Patanè, Cantarella, Currò, Pagano, Scuderi).

**Approvato all'unanimità.**

**Il Presidente del Consiglio Principato** dà lettura della proposta, così come emendata, e la pone ai voti.

**Favorevoli: 8** (Principato, Dalli, Nucifora G., Patanè, Cantarella, Currò, Pagano, Scuderi).

**Approvata all'unanimità.**

**Il Presidente del Consiglio Principato** pone ai voti l'Immediata Esecutività della proposta.

**Favorevoli: 8** (Principato, Dalli, Nucifora G., Patanè, Cantarella, Currò, Pagano, Scuderi).

**Approvata all'unanimità.**

Quindi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ESAMINATA l'allegata proposta n. 10 del 11.06.2013;

PRESO ATTO che la stessa risulta corredata dai pareri di legge;

ESAURITA la discussione sul punto all'o.d.g.

VISTO l'esito delle votazioni, espresse nei modi di legge;  
All'unanimità

**DELIBERA**

1. APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione n. 10 del 11.06.2013, così come emendata.
2. DICHIARARE il presente atto Immediatamente Esecutivo.

**Esce il Responsabile del 2° Servizio dr. Torrisi.**

Oggetto: "Determinazione per l'anno 2013 del numero di rate e delle scadenze T.A.R.E.S".  
Emendamento alla proposta di delibera di C.C. n. 10 del 11/06/2013.

Vista la proposta di deliberazione di C.C. n. 10 dell'11.06.2013 avente ad oggetto:  
"Determinazione per l'anno 2013 del numero di rate e delle scadenze T.A.R.E.S."

Ritenuto di dovere emendare il punto 1 della parte dispositiva, stante le concomitanti scadenze fiscali e la necessità di garantire la pubblicazione della relativa deliberazione almeno 30 giorni prima della scadenza della 1° rata, con le modalità e nei termini richiesti dalla legge;

i sottoscritti Consiglieri comunali,

propongono

Di emendare il punto 1 della parte deliberativa della proposta n. 10 dell' 11/06/2013 come segue:

- I rata – scadenza 31 luglio 2013, acconto pari al 20% di quanto dovuto a titolo di TARSU 2012;
- II rata – scadenza 15 settembre 2013, acconto pari al 35% di quanto dovuto a titolo di TARSU 2012;
- III rata – scadenza 15 novembre 2013, acconto pari al 35% di quanto dovuto a titolo di TARSU 2012;
- IV rata – scadenza 31 dicembre 2013, saldo a conguaglio tra l'importo dovuto a titolo di TARES 2013 e quanto già pagato nelle rate di acconto, fatte salve eventuali riforme normative sopravvenute.
- La maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo Stato, dovrà essere versata in unica soluzione, unitamente all'eventuale conguaglio, con la quarta rata (saldo)

Fiumefreddo di Sicilia, 20/06/2013

Si esprime parere favorevole  
sull'emendamento.

*[Handwritten signature]*

Consiglieri Comunali

*[Handwritten signatures of the council members]*

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

Sig. Carmelo Stefano Principato

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Rosario Patano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Anna Bongiorno

---

ATTESTAZIONI DI PUBBLICAZIONE DEL MESSO COMUNALE

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line è iniziata, ai sensi degli artt. 11 così come modificato dall'art.127, co. 21 della L.R. n.17/2004 e art.12, co. 1°, della L.R. 44/91, nonché ai sensi dell'art. 32, della legge 18 giugno 2009, n.69 e dell'art. 2 della legge 26 febbraio 2010, n.25 il \_\_\_\_\_ come dal Registro delle pubblicazioni al n° \_\_\_\_\_.

IL MESSO

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_

IL MESSO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ a norma degli artt. 11 così come modificato dall'art.127, co. 21 della L.R. n.17/2004 e art.12, co. 1°, della L.R. 44/91, nonché ai sensi dell'art. 32, della legge 18 giugno 2009, n.69 e dell'art. 2 della legge 26 febbraio 2010, n.25 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

IL RESP PROC UFF. SEGRETERIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dal 20.06.2013  
 ai sensi dell'art.12, comma 2, o dell'art.16 della L.R. n°44/91 (immediata esecutività)  
 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n°44/91 (11^ giorno di pubblicazione)

RESP. PROC. UFFICIO SEGRETERIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

**COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA**  
**PROVINCIA DI CATANIA**  
**UFFICIO TRIBUTI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE**

n. 10 del 11-06-2013

Oggetto: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2013 DEL NUMERO DI RATE  
E DELLE SCADENZE T.A.R.E.S.

**IL RESPONSABILE DEL 2° SERVIZIO**

- VISTO l'articolo 14, comma 1, del D.L. nr. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge nr. 214 del 22 dicembre 2011, che ha previsto l'entrata in vigore del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comuni;
- VISTA la Legge nr. 228/2012 che ha introdotto diverse modifiche alla disciplina della TARES e ne ha differito ad aprile 2013 la concreta operatività;
- VISTO l'art. 1-Bis del D. L. 14 gennaio 2013 n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge nr. 11 del 1 febbraio 2013 che ha posticipato al 1 luglio 2013 il termine per il versamento della 1° rata della TARES;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del D.L. nr. 35 del 08 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla Legge nr. 64 del 6 giugno 2013, ha stabilito per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi ed in deroga a quanto espressamente previsto dall'art. 14 del D.L. 06/12/2011 n. 201, quanto segue:
  - a. *la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal Comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;*
  - b. *ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA1 o della TIA2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;*
  - c. *la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;*
  - d. *omissis;*
  - e. *omissis;*
  - f. *i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c).*



- RITENUTO opportuno avvalersi di tale facoltà:
  - ❖ al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari dell'ente e non causare uno sfasamento nei previsti flussi di cassa di entrate ed uscite;
  - ❖ al fine di evitare che in assenza di delibera, così come precisato dalla Circolare nr. 1/DF del 29 aprile 2013, il termine per il versamento cumulativo delle prime tre rate (originariamente scadenti in gennaio, aprile e luglio) resti fissato al mese di luglio, risultando per il contribuente eccessivamente vessatorio;

stabilendo che:

- il versamento della TARES anno 2013 dovrà essere effettuato in 4 rate con le seguenti scadenze:

- I rata - 20 luglio 2013;
- II rata - 15 settembre 2013;
- III rata - 15 novembre 2013;
- IV rata - 31 dicembre 2013.

- per le prime tre rate del tributo è possibile procedere al pagamento in acconto, commisurando gli importi a quanto versato a titolo di TARSU in base alle tariffe vigenti nell'anno 2012 e calcolando:

- per la prima rata un importo pari al 30% di quanto dovuto a titolo di TARSU 2012;
- per la seconda rata un importo pari al 30% di quanto dovuto a titolo di TARSU 2012;
- per la terza rata un importo pari al 30% di quanto dovuto a titolo di TARSU 2012;

- per la quarta rata (saldo) si procederà al calcolo del conguaglio tra l'importo dovuto a titolo di TARES 2013 e quanto già pagato nelle rate di acconto;

- la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo Stato, dovrà essere versata in unica soluzione, unitamente all'eventuale conguaglio del tributo, con la quarta rata (saldo);

TENUTO CONTO, inoltre, che il D.L. n. 54 del 21/05/2013 stabilisce al 31 agosto 2013 la data entro cui il governo si propone di predisporre una *"complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi"*;

EVIDENZIATO che tale disposizione normativa potrebbe comportare che la prevista futura riforma abbia efficacia dal 1 gennaio 2013, con la conseguenza che anche la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi venga completamente modificata, comportando di fatto la necessità di modificare e/o rivedere tutti gli atti in precedenza approvati per la disciplina del nuovo tributo TARES, in vigore dal 1 gennaio 2013, sulla base dell'art. 14 del D.L. 201/2011;

VISTA la Circolare nr. 1/DF del 29.04.2013 con la quale il Ministero dell'Economia e Finanze ha chiarito che la competenza in materia appartiene al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 14, comma 22, lettera e), del sopra citato D.L. nr. 201 del 2011;


CONSIDERATO che la riscossione dei tributi tramite concessionario nazionale è stata oggetto di proroga fino al 31.12.2013, in sede di conversione del citato D.L. 35/2013, con Legge nr. 64 del 6 giugno 2013;

## PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

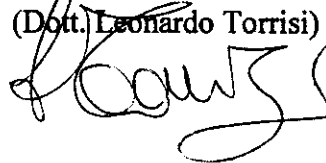
deliberi sui seguenti punti:

- 1) Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.L. 35/2013, il Tributo sui Rifiuti e Servizi (TARES) verrà riscosso dal Comune in quattro rate e con le seguenti scadenze ed importi:
  - I rata - scadenza 20 luglio 2013, acconto pari al 30% di quanto dovuto a titolo di TARSU 2012;
  - II rata - scadenza 15 settembre 2013, acconto pari al 30% di quanto dovuto a titolo di TARSU 2012;
  - III rata - scadenza 15 novembre 2013, acconto pari al 30% di quanto dovuto a titolo di TARSU 2012;
  - IV rata - scadenza 31 dicembre 2013, saldo a conguaglio tra l'importo dovuto a titolo di TARES 2013 e quanto già pagato nelle rate di acconto, fatte salve eventuali riforme normative sopravvenute.  
La maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo Stato, dovrà essere versata in unica soluzione, unitamente all'eventuale conguaglio del tributo, con la quarta rata (saldo);
- 2) di rimandare all'emanazione del Regolamento TARES la definizione delle rate dall'anno 2014;
- 3) di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, l'Ente provveda tramite concessionario nazionale;
- 4) di pubblicare il presente atto sul sito web del Comune, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
- 5) di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.

L'Istruttore Amministrativo  
(D.ssa Francesca Brigandi)



Il Responsabile del 2° Servizio  
Economico Finanziario  
(Dott. Leonardo Torrisi)



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA  
Art. 12 L.R. n. 30/2000

Si esprime parere favorevole

Fiumefreddo di Sicilia, 11.06.2013



IL RESPONSABILE DEL 2° SERVIZIO  
(Dott. Leonardo Torrisi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "L. Torrisi". The signature is written in a cursive style.